

Leonardo
da Vinci Scuola
Paritaria

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2017/2018
(P.T.O.F.)

www.centrostudi.it

■ **INDICE**

Offerta Formativa	3
I Nostri Valori	4
La Struttura e i Servizi	5
Progetto Educativo	6
- Finalità, obiettivi e metodi	6
- Finalità educative	7
- Finalità culturali	8
Attività Didattica	9
- Calendario e Orario delle Lezioni	9
- I Docenti	10
- Programmazione e Pianificazione Didattica delle singole Discipline	11
- Le Attività complementari	12
- Sistema di Verifica e Valutazione	14
- Lezioni di recupero	16
- Orientamento	17
- La Scuola Inclusiva	18
Il Sistema del Credito Scolastico	21
Rapporti con le Famiglie	23
Orari uffici e contatti	25

■ OFFERTA FORMATIVA



ISTRUZIONE LICEALE

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico – scienze applicate
- Liceo Scientifico – sportivo
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane – economico sociale

ISTRUZIONE TECNICA

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Servizi socio sanitari – Ottico
- Servizi socio sanitari – Odontotecnico

IeFP FORMAZIONE PROFESSIONALE



- Operatore elettronico
- Operatore ai servizi di promozione e accoglienza – servizi del turismo

Corsi erogati da Fondazione Leonardo Education

■ I NOSTRI VALORI

EDUCAZIONE E RISPETTO: la scuola è una comunità educante che guida i ragazzi a confrontarsi con gli altri potenziando l'apprendimento. Il nostro obiettivo è quello di formare individui autonomi, consapevoli, preparati e responsabili in grado di affrontare ed essere protagonisti di una società in continua evoluzione. Attraverso interventi mirati tenuti da esperti del settore, verranno valorizzati percorsi dedicati all'importanza del rispetto delle regole (legalità e convivenza civile), all'attenzione alla salute e alla prevenzione (nutrizione, igiene, affettività) e alla cura dell'ambiente.

LA PERSONA AL CENTRO: la scuola realizza percorsi formativi che accompagnano e valorizzano le inclinazioni personali degli studenti con lo scopo di sviluppare le potenzialità di ognuno. La nostra scuola favorisce il successo scolastico di tutti gli studenti, applicando diverse forme di apprendimento adeguate alle singole capacità per valorizzare l'ambito di eccellenza di ognuno. I cambiamenti fisici, psicologici e relazionali che caratterizzano la preadolescenza e l'adolescenza richiedono a volte un supporto specialistico mirato. La presenza di un professionista dedicato garantisce uno spazio di ascolto, accoglienza e supporto per i ragazzi e per le famiglie.

ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE: la nostra scuola sostiene e promuove la crescita individuale attraverso l'esperienza acquisita grazie alle diverse discipline (umanistiche, scientifiche, sociali, sportive e culturali) con l'obiettivo di fornire una formazione completa libera e consapevole. Le conoscenze rappresentano solo la base da cui partire per arrivare al "saper fare" al "saper essere" ma, soprattutto, al "saper agire" per diventare persone realmente competenti.

DIDATTICA FLESSIBILE: i nostri docenti lavorano con passione per guidare i ragazzi nel loro percorso di crescita umana, scolastica e culturale, fornendo loro ogni strumento utile al raggiungimento di un soddisfacente successo formativo. Ogni nostro insegnante si tiene costantemente aggiornato sulle nuove tecniche e metodologie didattiche, promuovendo anche il coinvolgimento delle famiglie. Le moderne tecnologie affiancano i tradizionali metodi didattici moltiplicandone le potenzialità e rendendo il processo di insegnamento e apprendimento veramente efficace. La stabilità del corpo docente garantisce la continuità del percorso educativo e la costanza del metodo.

PARTECIPAZIONE ATTIVA: la scuola non è un'isola ma un luogo aperto al territorio e alla società che deve garantire il confronto e lo scambio di esperienze per una crescita completa. Il rapporto con numerose associazioni di volontariato crea occasione di incontro e scambio. Seminari, conferenze, gruppi di studio con esperti dei vari ambiti organizzati sistematicamente arricchiscono i ragazzi e danno loro maggiore consapevolezza sull'importanza della "cittadinanza attiva".

FUTURO: l'attenzione costante alle attività di orientamento è garantita dalla continua interazione con esponenti del mondo universitario, dell'impresa e delle professioni attraverso presentazioni, workshop, stage e momenti che alternino la scuola ed il lavoro. L'efficacia del nostro progetto è testimoniata dagli eccellenti risultati ottenuti dai nostri studenti in uscita in relazione ai successi universitari, professionali e lavorativi.

■ LA STRUTTURA E I SERVIZI

- > Tutte le aule sono attrezzate con proiettore-LIM e connesse alla rete WI-FI
- > Multimedia community: registro elettronico, servizio SMS, contatti e-mail docenti
- > Google Drive per la condivisione di materiale didattico docente-studente e studente-studente
- > Laboratorio di Scienze-Chimica dotato delle più moderne attrezzature e tecnologie
- > Laboratorio di Fisica con attrezzature all'avanguardia
- > Laboratori informatici con Mini Mac e Apple TV e con i più aggiornati software
- > Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica
- > Laboratorio Lenti oftalmiche
- > Laboratorio di Optometria
- > Laboratorio di Contattologia
- > Laboratorio Odontotecnico
- > Laboratorio di Disegno e Modellazione
- > Doposcuola gratuito
- > Lezioni di recupero individuali e di gruppo
- > Full school: attività libere o organizzate extra orario
- > Palestra interna tradizionale
- > Palestra ginnica con attrezzature TechnoGym fruibile anche oltre l'orario scolastico
- > Sale conferenze per seminari ed eventi (collegamento streaming con tutte le aule)
- > Ampii spazi verdi e terrazze attrezzate
- > BioAgri Campus (orto botanico)
- > Due piani di parcheggio interno per i genitori

■ GLI SPORTELLI

- > Linguistico
 - Scambi e vacanze studio
 - Corsi di lingue per le certificazioni
 - Corsi di conversazione
 - Doppio diploma ITA-USA
 - Progetto "noi ambasciatori dell'ONU"
- > Stage e alternanza scuola-lavoro
- > Orientamento
- > Dote Scuola
- > #iosounopro (cittadinanza attiva)
- > DSA (disturbi specifici di apprendimento) - BES (bisogni educativi speciali)
- > Ascolto studenti e genitori

■ PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola ha il fondamentale e delicato compito di realizzare un complesso sistema di atti educativi che accompagnino la crescita completa degli studenti. La nostra Scuola vuole garantire, inoltre, l'acquisizione di un metodo di apprendimento basato sul connubio conoscenze/competenze che porti i ragazzi al raggiungimento di una maturità umana e culturale compiuta arricchita da una formazione che li trovi pronti ad affrontare le sfide successive solidamente preparati e dotati di coscienza critica autonoma e responsabile: il fondamentale "saper agire".

Finalità, obiettivi e metodi:

- la Scuola è atto educativo. Lo scopo dell'educazione è portare alla maturità umana attraverso la formazione culturale, tecnica e professionale, la formazione della personalità, la formazione sociale: ogni atto deve porsi nell'ottica della realizzazione di questo fine che può essere raggiunto solo con la consapevole interazione dei Docenti, degli Alunni e dei loro Genitori;
- la formazione culturale, tecnica e professionale corrispondente ai livelli ed alla tipologia dei vari indirizzi scolastici attivati da questo Istituto è conseguita con tutte le abilità e le competenze dei Docenti, nella autonomia della loro attività didattica, con il dovuto riferimento alla normativa scolastica vigente e in sintonia con l'impostazione generale di questo Istituto;
- agli Studenti è richiesto di dare il meglio delle loro possibilità, nella consapevolezza che solo facendo si impara, con attenzione agli obiettivi scolastici immediati ma nel continuo riferimento agli obiettivi più ampi riguardanti la loro stessa vita;
- i ragazzi sono considerati nella loro dimensione di crescita, nella profonda complessità del momento giovanile, tenendo conto del loro precedente vissuto e soprattutto delle migliori prospettive future, senza demagogica iperprotettività, ma considerando sempre le possibilità di recupero, di sviluppo e di maturazione, con quell'ottimismo che deve sempre accompagnare chi educa.

Finalità educative

RISPETTO DI SÉ:

- consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- autostima;
- autocontrollo;
- capacità di riconoscere i propri errori e di accettare le critiche;
- volontà di puntare al massimo e di non accontentarsi;
- rispetto della propria persona sotto il profilo igienico sanitario.

RISPETTO PER LE PERSONE:

- mantenere un atteggiamento corretto, educato e rispettoso nei confronti di chiunque;
- riconoscere le positività altrui;
- essere onesti e leali in ogni situazione;
- interagire in modo corretto con i compagni dimostrando solidarietà, collaborazione, aiuto reciproco senza tuttavia ricorrere a forme di omertà;
- promuovere la socializzazione evitando forme di emarginazione;
- sviluppare nell'ambito della classe il senso di appartenenza al gruppo;
- non schernire, non provocare, non prevaricare, non minacciare o usare violenza sia verbale che fisica.

RISPETTO PER LE COSE E L'AMBIENTE:

- favorire e mantenere la migliore condizione ambientale per sé e per gli altri;
- usare in modo corretto strutture, macchinari, attrezzature e sussidi didattici propri e altrui;
- non rubare o danneggiare le cose altrui;
- rispettare il patrimonio pubblico e quello scolastico come se fosse il proprio.

Finalità culturali

La nostra Scuola si propone, attraverso attività e percorsi didattici di grande attualità, di favorire l'acquisizione di:

- abilità di studio e di competenze specifiche di ogni disciplina;
- una formazione culturale completa;
- una visione del mondo ampia, articolata e aperta;
- una sensibilità interculturale;
- una capacità di scelta e di ricerca in modo da sapersi orientare e collocare adeguatamente nella realtà socio-culturale;
- una disponibilità al cambiamento, alla mobilità mentale per gestire in maniera flessibile ed autonoma situazioni variegata e complesse e per adeguarsi ai mutamenti di una società in rapida e continua evoluzione;
- un'attitudine all'autoformazione e all'autovalutazione sistematica;
- una professionalità di base intesa come il complesso delle conoscenze e delle abilità fondamentali che si devono possedere per affrontare e risolvere i problemi specifici dell'area professionale prescelta o per la continuazione degli studi
- una metodologia di lavoro efficace attraverso stimoli, sollecitazioni, incoraggiamenti affinché gli studenti comprendano che il fine del nostro intervento didattico non è la quantità delle nozioni apprese bensì il raggiungimento graduale e definitivo di un'attitudine a conoscere e di una curiosità culturale che, partendo da riferimenti conoscitivi precisi, li incoraggi ad ampliare il proprio sapere ed a trovare nuovi e diversi stimoli e interessi;
- una preparazione culturale e professionale che sappia utilizzare al meglio le nuove tecnologie in armonia e continuità con i supporti e le modalità tradizionali e che sia adeguata alla continuazione degli studi universitari o all'inserimento nel mondo lavorativo.

■ ATTIVITÀ DIDATTICA

Le lezioni si sviluppano di norma con una prima fase di spiegazione in cui il docente, dosando la didattica tradizionale e l'ausilio di strumenti tecnologici multimediali, trasmette agli studenti i concetti fondamentali. Tale fase deve essere di durata adeguata e non superare la soglia in cui si avrebbe un calo significativo dell'attenzione del gruppo classe.

Nella seconda fase lo studente passa dalla fase di attenzione-ascolto a quella del "fare". Il docente propone esercitazioni - se la parte programmatica si presta a tale attività - oppure, utilizzando la tecnica della lezione dialogata, pone domande su quanto spiegato, guida gli studenti nell'analizzare i concetti fondamentali aiutandoli anche nella contestualizzazione e nella sintesi facendoli lavorare sulla creazione di appunti, schemi e mappe concettuali.

In tal modo gli studenti avranno sempre a disposizione il materiale prodotto durante la lezione che potranno usare per il lavoro individuale e nel momento in cui dovranno prepararsi per verifiche ed interrogazioni.

L'ultima fase della lezione è dedicata ai compiti, che non vengono assegnati in prossimità del suono della campanella di fine ora ma almeno una decina di minuti prima, in modo che lo studente possa affrontarne l'inizio dello svolgimento a scuola chiarendo con il docente eventuali dubbi. L'obiettivo è che al termine della lezione lo studente abbia padronanza del lavoro da eseguire e quindi sia stimolato a completarlo a casa.

CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

In questo Istituto viene applicato il CALENDARIO SCOLASTICO ANNUALE fissato dal MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE e dalla DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA.

Il monte ore annuale è distribuito nell'orario settimanale su 35 settimane, dal lunedì al venerdì. L'eventuale riduzione della percentuale oraria prevista dalle disposizioni sull'Autonomia è impiegata per attività formative curriculari ed extracurriculari, come stabilito annualmente dal Collegio Docenti.

ORARIO DELLE LEZIONI

I ORA	8,00*	9,05
II ORA	9,05	10,00
III ORA	10,00	11,05*
IV ORA	11,05	12,00
V ORA	12,00	13,05*
VI ORA	13,05	14,00
VII ORA	14,30*	15,25
VIII ORA	15,25	16,20

*ore 8.00 suono della prima campana d'ingresso;
 ore 8.10 suono della seconda campana di inizio delle lezioni;
 ore 10,00 - 10,10 primo intervallo;
 ore 12,00 - 12,10 secondo intervallo;
 ore 14,00 suono della campana di fine lezioni del mattino;
 ore 14,25 suono della prima campana d'ingresso lezioni del pomeriggio;
 ore 14,30 suono della seconda campana di inizio delle lezioni del pomeriggio;
 ore 16,20 suono della campana di fine lezioni del pomeriggio.

Il rispetto dell'orario delle lezioni è una delle condizioni necessarie per il buon funzionamento della Scuola che basa l'articolazione organizzativa delle lezioni sul piano orario quotidiano e settimanale.

Pur comprendendo come qualche volta possa risultare un po' difficile, tutti - Docenti, Studenti e Personale - sono invitati a seguire scrupolosamente gli avvicendamenti orari, scanditi dalla tradizionale "campanella". In casi particolari e documentati, a giudizio insindacabile del Preside, potranno essere concessi permessi di entrata o di uscita non superiori ai dieci minuti.

L'ingresso nell'edificio scolastico è consentito trenta minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Durante la pausa del pranzo, nei giorni con lezioni pomeridiane, saranno messe a disposizione degli Studenti apposite aule di sosta.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, utilizzando gli spazi concessi dalla normativa sull'autonomia scolastica e quanto indicato nella legge 107/2015, parti dell'orario settimanale delle lezioni possono venire utilizzate, a rotazione tra le varie discipline (così da non sottrarre troppe ore alle singole discipline) per dedicarle ad **attività complementari** di vario genere che serviranno ad aumentare le competenze chiave degli studenti nelle otto categorie indicate dalla commissione europea. Negli scorsi anni scolastici si è provato a destinare uno spazio apposito fisso di due ore settimanali per tali attività, ma si sono riscontrate sia problematiche organizzative che risultati molto diversi, per questo si demanda ai singoli Consigli di Classe e ai Dipartimenti l'organizzazione di attività particolarmente significative.

I DOCENTI

I Docenti vengono selezionati attraverso il meccanismo della chiamata diretta attingendo da apposite graduatorie interne. Tutti i docenti della scuola aderiscono integralmente al progetto educativo e ne condividono gli aspetti didattici, formativi ed organizzativi.

Gran parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, il turnover quindi è estremamente basso e questo garantisce la stabilità, la costanza e la continuità didattica.

I docenti hanno partecipato negli ultimi due anni a corsi di aggiornamento organizzati dall'istituto sulle seguenti tematiche:

- Nuove tecnologie multimediali nella didattica
- Inclusività e gestione di alunni BES-DSA
- Corsi di lingua Inglese di vari livelli per l'introduzione del CLIL
- Corsi di didattica della matematica in collaborazione con UNIBG e MATHUP
- Prevenzione e Sicurezza

Nell'anno scolastico 2016-2017 il piano di formazione e aggiornamento dei docenti ha toccato i seguenti temi:

- Comunicazione didattica efficace
- Predisposizione di materiale didattico digitale
- Potenziamento della lingua inglese
- Metodologia CLIL per l'insegnamento delle discipline in lingua inglese
- Corso di didattica della matematica in collaborazione con UNIBG
- Corso AID dislessia amica

Nell'anno scolastico 2017-2018 il piano di formazione e aggiornamento prevede:

- Corso di conversazione in lingua con madrelingua per i docenti di lingue

- Corso di preparazione alla certificazione C1 per i docenti individuati per lo sviluppo della metodologia CLIL
- Corso di didattica della matematica in collaborazione con MATHUP
- Corsi di aggiornamento sicurezza

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

All'inizio di ogni Anno Scolastico, dopo le prime settimane dedicate al ripasso dei programmi svolti nell'anno precedente o all'introduzione delle nuove discipline, ogni Consiglio di Classe rende pubblico e consegna a Studenti e Genitori il piano di lavoro annuale indicando le competenze da acquisire ed i contenuti programmatici.

La Programmazione didattica individuale di ogni Docente avrà come punto di riferimento i nuovi profili e le linee guida contenute nella Riforma della Scuola Secondaria di Secondo grado, correlati all'organizzazione del lavoro così come impostato sui testi in adozione.

La programmazione didattica e la relativa pianificazione integrano e costituiscono una parte fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

TRIMESTRE – PENTAMESTRE

- Il **trimestre** è strutturato con un ripasso iniziale (mese di settembre) e termina a Gennaio (la settimana successiva al rientro dalle vacanze natalizie; in questo periodo sono previste due valutazioni per materia. Al termine del periodo viene consegnata una scheda di valutazione.
- L'**intervallo didattico**: dalla seconda settimana di gennaio e per due settimane, il programma subisce uno stop momentaneo, tale periodo viene gestito in maniera flessibile dal docente a seconda dei risultati ottenuti dalla classe nel trimestre appena concluso. Gli studenti svolgeranno attività di recupero nelle materie in cui sono risultati insufficienti nella valutazione a dicembre; attività di ripasso, approfondimento e attività integrative nelle materie in cui sono risultati sufficienti. Al termine di questo periodo viene consegnata la pagella definitiva del 1°trimestre.
- L'**alternanza scuola-lavoro**: Al termine dell'intervallo didattico e per due settimane, gli studenti del secondo biennio e del quinto anno possono proseguire/completare i percorsi di alternanza oppure venire a scuola per attività di ripasso, recupero, sportelli help personalizzati, elaborazione tesine.
- Il **pentamestre**: da fine gennaio al termine dell'anno scolastico sono previste tre valutazioni in ogni materia e viene consegnata una scheda di valutazione intermedia nel mese di marzo/aprile.
- **Recupero**: come previsto dalle nuove disposizioni ministeriali, al termine del primo periodo gli Studenti che non hanno riportato la sufficienza in una o più materie sono tenuti a seguire dei corsi di recupero.
Al termine del periodo indicato per i corsi di recupero, tutti gli Studenti che hanno riportato una insufficienza in una o più materie saranno sottoposti ad una specifica prova per verificare se hanno recuperato o meno le lacune manifestate.
In caso di non superamento della prova saranno rinviati ad un ulteriore recupero e questo fino al termine dell'anno scolastico quando scatteranno invece le apposite disposizioni riportate in seguito.

LE ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Nell'ambito di una crescita personale e culturale completa, proponiamo ai nostri Studenti una serie di corsi di approfondimento utili per integrare, ampliare e sviluppare conoscenze, abilità e competenze chiave nelle otto categorie indicate dalla Commissione Europea.

Le attività complementari organizzate in questi anni e inserite all'interno del percorso curricolare sono state le seguenti:

- Laboratorio redazione tesina
- Programmazione informatica di base
- Programmazione web HTML/CSS
- Produzione testi digitali con Mac i Book
- Robotica di base con robot LEGO
- Programmazione avanzata e creazione APP Android
- Programmazione avanzata robot LEGO
- Creazione APP per dispositivo APPLE in ambiente IOS
- Scacchi
- Ambiente: lettura del territorio
- Volontariato
- Autodifesa
- Analisi chimica alimenti e deperibilità
- Salute: dieta, allergie, droghe, farmaci
- Prevenzione e sicurezza
- Progetto Malpaga (patrimonio artistico)
- Laboratorio cinema
- Corso pittura e disegno artistico
- Alimentazione e benessere
- Tecniche giornalistiche
- Guerre dimenticate
- Lettura delle fonti
- Progetto restauro
- The new house - evoluzione in legno nella sostenibilità
- Riqualificazione "campo utili"
- Marketing
- Laboratorio alimentare
- Nordic walking in città
- Audiolibri
- La scienza in video
- Matematica per l'università
- Sportello Matematica

- Scienza e teatro
- Storia della fisica
- Storia della matematica
- Potenziamento lingue straniere con docente madrelingua
- Educazione finanziaria
- Integrazione multi-etnica
- Regole e trasgressione
- Sportello economia
- Tutela ambiente
- Sportello elettronica
- Impianti civili tradizionali
- Corso base di ARDUINO
- I droni
- Astronomia di base
- Elettronica di base
- Uso stampante 3D
- Programmazione grafica: corso base LABVIEW
- CAD-CAM
- ECDL: la patente europea del computer
- YOUNG BUSINESS TALENTS
- Utilizzo applicativo gestionale
- Utilizzo CAD-CAM odontotecnico

SISTEMA DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- Le verifiche sono recuperate nel loro significato educativo e didattico di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e resi noti con chiarezza e concretezza agli Studenti, cercando di destrutturare quella mentalità scolastica che considera le valutazioni e i voti come lo scopo finale, comunque raggiunto.
La misurazione dell'apprendimento è un fatto che coinvolge tutta l'attività di insegnamento. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati, riguardanti sia la classe che i singoli Studenti, diventa il parametro con il quale confrontarsi e la valutazione deve trovare spazio per un'analisi tendente a mettere in luce e possibilmente a rimuovere le cause che possono aver provocato l'eventuale insuccesso.
- La tipologia delle verifiche e le modalità di somministrazione proprie di ogni materia saranno adeguatamente illustrate da ogni Docente in modo che ogni Studente sappia esattamente che cosa gli si richiede e quali sono i criteri di valutazione.
Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze proposte lo Studente sia stato in grado di raggiungere.
La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio.
- Ogni valutazione e ogni voto - sia per le prove scritte sia per quelle orali - saranno sempre accompagnati da un breve giudizio esplicativo.
- Durante l'anno i Docenti possono proporre una serie di valutazioni formative in itinere per monitorare il livello di apprendimento degli studenti, le prove possono essere di svariato genere e le relative valutazioni non sono mai espresse in numeri ma con giudizi.
- Le prove sommative che determinano i voti, sono tutte programmate e sono suddivise in due prove nel trimestre e tre nel pentamestre.
La programmazione delle verifiche avviene seguendo l'apposito calendario annuale disponibile prima dell'inizio dell'anno scolastico e affisso in tutte le aule. Per ogni periodo di valutazione indicato nel calendario, un apposito tabellone anch'esso affisso in aula servirà a programmare le varie scadenze in modo da evitare sovrapposizioni di prove, da quest'anno scolastico, la programmazione delle verifiche di ogni classe può essere visualizzata da studenti e genitori attraverso Google Calendar.
- La valutazione presente nelle apposite schede consegnate durante l'anno (pagelle comprese) non è mai di una semplice somma aritmetica o di una media banale, ma di un vero e proprio giudizio, espresso tramite un voto, che tiene conto in modo progressivo dei voti intermedi, dei voti riportati nelle verifiche sommative di fine trimestre e della partecipazione all'attività didattica. Ogni valutazione viene accompagnata da un breve giudizio esplicativo.

VALUTAZIONE FINALE DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di Classe quando lo Studente riporta una votazione non inferiore a sei in tutte le discipline
- La non ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di Classe quando sono presenti gravi e diffuse insufficienze, con particolare riferimento alle materie di indirizzo.
- Per gli Studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad un valutazione della possibilità dell'Alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
- Nel caso lo Studente riportasse una votazione di 5 in condotta, non sarebbe ammesso alla classe successiva indipendentemente dai voti di profitto.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per la valutazione della condotta si procede con la proposta di voto fatta dal Docente che ha più ore di lezione nella classe e, ferma restando la normativa vigente con particolare riferimento allo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti**, si applicheranno criteri che tengano conto della condotta disciplinare facendo riferimento ad eventuali provvedimenti presi nei confronti dello Studente (richiami scritti, ammonizioni, allontanamenti e sospensioni) e alla sua partecipazione attiva come specificato nella successiva apposita sezione del presente documento. Il CdC valuta in maniera oggettiva una serie di parametri contenuti in una tabella allegata al verbale, per ogni voce negativa nella tabella viene riportata in corrispondenza dello studente una "X". Il voto di condotta viene determinato partendo da 10 e togliendo un punto per ogni "X". Il CdC delibera il voto finale con un margine di discrezionalità di un punto in più o in meno in base alla gravità delle "X" accumulate.

Così come previsto dalla normativa scolastica, la deliberazione del 5 in condotta da parte del Consiglio di Classe nell'ultimo scrutinio comporta automaticamente la non ammissione alla classe successiva.

INTERVENTI SUCCESSIVI ALLO SCRUTINIO FINALE

- In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo l'indicazione della "sospensione del giudizio".
- La Scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle Famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno Studente dai Docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo Studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la Scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.
- Analogamente a quanto previsto per i corsi di recupero durante l'anno, i Genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà che non ritengano di avvalersi delle iniziative di

recupero organizzate dalla Scuola, debbono comunicarlo alla Scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo Studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente.

VERIFICHE FINALI SETTEMBRE E INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

- Salvo casi eccezionali, dipendenti da specifiche esigenze organizzative debitamente documentate, le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento. In ogni caso, le suddette operazioni devono concludersi, improrogabilmente, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.
- Le operazioni di verifica sono organizzate dal consiglio di classe secondo il calendario stabilito dal collegio dei Docenti e condotte dai Docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri Docenti del medesimo consiglio di classe.
- Le verifiche finali vanno inserite nel nuovo contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi, la novità dell'approccio didattico e i tempi di effettuazione degli interventi medesimi che coprono l'intero anno scolastico.
- Le verifiche finali devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo Studente non soltanto in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero.
- Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello Studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizio, vengono pubblicati all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione: "ammesso alla classe successiva". In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello Studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non ammesso".
- Nei confronti degli Studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale, al termine del terzo e del quarto anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

LEZIONI DI RECUPERO INDIVIDUALE O DI GRUPPO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Considerando il fatto che gli apprendimenti individuali possono anche non essere sempre così lineari e acquisiti da tutti nello stesso modo e nello stesso tempo, è normale prevedere momenti di recupero che possano permettere di superare le lacune formatesi in modo da poter continuare positivamente il percorso successivo.

Al di là del possibile recupero individuale che ogni Studente può mettere in atto anche da solo attraverso un impegno maggiore e un approfondimento migliore, la Scuola organizza lezioni di recupero.

Queste possono essere predisposte dal Docente in qualunque momento della attività didattica, possono riguardare uno o più Studenti, uno o più argomenti e sono finalizzate a fornire un affiancamento dello Studente in momentanea difficoltà nella acquisizione di un argomento specifico o di un breve segmento didattico.

Indicativamente la durata di tali interventi è fissata in poche ore e possono coinvolgere da 1 a 5 allievi.

Il Docente consegnerà agli Studenti un modello da compilare e far firmare ai Genitori e una volta raccolte le adesioni il corso potrà avere inizio. Gli Studenti, con il consenso dei Genitori, hanno la facoltà di aderire all'iniziativa o di provvedere autonomamente al recupero.

ORIENTAMENTO

In ingresso

- Open Day
- Incontri con docenti della secondaria di primo grado
- Visite alla nostra scuola di scolaresche, docenti o famiglie durante eventi o manifestazioni
- Appuntamenti individuali con famiglie
- Ministage di orientamento per uno o più giorni di lezione
- Nostro intervento a richiesta presso le scuole secondarie di primo grado

In uscita

- Open day presso facoltà universitarie
- Incontri con docenti referenti dell'orientamento mandati dalle università presso la scuola
- Partecipazione a convegni o fiere dell'orientamento
- Informazione alle classi su tutte le iniziative di orientamento promosse dalle università e pervenute alla scuola
- Bachecca dell'orientamento all'interno della scuola con locandine e materiale inviato dalle università
- Sportello orientamento con un referente per informazioni e chiarimenti
- Portale orientamento: sezione dedicata nel nostro sito internet

LA SCUOLA INCLUSIVA

“Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educativo-apprenditive degli studenti, sia le situazioni considerate tradizionalmente come disabilità psichica, fisica, sensoriale, sia quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significativi, la dislessia, il disturbo da deficit attentivo, ad esempio, e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socio-culturale, ecc. Tutte queste situazioni sono diversissime tra di loro, ma nella loro diversità c'è però un dato che le avvicina, e che le rende sostanzialmente uguali nel loro diritto a ricevere un'attenzione educativo-didattica sufficientemente individualizzata ed efficace: tutte queste persone hanno un funzionamento per qualche aspetto problematico, che rende loro più difficile trovare una risposta adeguata ai propri bisogni. (cfr *Dario Ianes, Vanessa Macchia, La didattica per i Bisogni Educativi Speciali - Strategie e buone prassi di sostegno inclusivo Erickson, 2008*).

In ottemperanza alla direttiva ministeriale *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica* 27.12.2012 e alla *Circolare n. 86 del 6 marzo 2013* e nel vivo desiderio di fornire agli studenti della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusività, abbiamo sviluppato il seguente Piano per l'Inclusione, caratterizzato dalla ricerca della condivisione delle problematiche e dall'attenzione ai percorsi didattici individuali.

Il nostro Istituto da molti anni dedica una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali predisponendo una serie di azioni e interventi che favoriscono il successo formativo e migliorano la qualità della loro vita scolastica nell'ottica della più totale inclusione. Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente al diritto di individualizzazione e personalizzazione di tutti gli studenti.

Ogni docente opererà affinché lo studente sia messo in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare autostima e ridurre il disagio relazionale ed emozionale che può nascere nell'alunno con DSA o BES, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti quali:

- instaurare un clima di classe motivante, coinvolgente, nel riconoscimento delle singole diversità promuovendo lo sviluppo delle potenzialità;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nello svolgimento delle attività didattiche;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- sviluppare/potenziare la metacognizione al fine di maturare strategie operative efficaci, costruendo o promuovendo le "competenze compensative" intese come l'insieme di procedimenti, espedienti, stili di lavoro o apprendimento che possano ridurre, se non superare, i limiti del disturbo DSA

Nell'ottica di una sempre maggiore inclusione di tutti gli alunni, il nostro Istituto ha definito azioni di intervento mirate al successo formativo degli stessi.

PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA

Al fine di illustrare l'offerta formativa dell'Istituto saranno effettuati tra il mese di settembre e gennaio degli incontri tra il responsabile del settore, i referenti delle scuole secondarie di primo grado, i docenti che seguono l'alunno disabile e i genitori degli alunni disabili che frequentano la classe terza media. Tutti i ragazzi che hanno deciso di iscriversi, previo accordo con il Dirigente Scolastico, potranno partecipare ad un mini stage all'interno di una classe 1 dell'indirizzo di studio scelto tra novembre e maggio.

Nel mese di giugno, verrà effettuato un ulteriore incontro tra il responsabile del Settore BES, l'esperto di riferimento dell'alunno disabile e la famiglia, per la presa in carico del ragazzo e la predisposizione delle strategie d'intervento da attivare all'inizio dell'anno scolastico.

PROGETTO DI VITA PER GLI ALUNNI DISABILI

Il gruppo GLI, nel mese di settembre, si riunirà per la presa in carico degli alunni disabili e l'assegnazione docente/alunno. Il docente di sostegno prenderà quindi contatti con la famiglia, con lo specialista che ha in carico l'alunno e con tutti gli operatori (assistenti educatori, sociali, cooperative) che si sono occupati e che si occupano dello stesso, fissando un incontro al quale parteciperanno anche il referente e il coordinatore di classe. In caso di situazioni problematiche all'incontro prenderà parte tutta la componente del Consiglio di classe.

Al fine di definire al meglio l'intervento didattico-educativo dello studente, si prevede anche un incontro tra ASST/NPI e il referente per l'integrazione, il docente di sostegno, l'assistente educatore e responsabile della cooperativa.

Nel primo consiglio di classe ad ottobre, viene ipotizzato il tipo d'intervento da effettuare sull'alunno disabile, tenendo presente quanto discusso e emerso nell'incontro tecnico.

Nel mese di novembre si prevede la condivisione con il consiglio di classe del Piano Educativo Individualizzato e approvazione dello stesso per poi procedere alla condivisione dello stesso con la famiglia. Si procederà nei mesi successivi ad altri incontri con gli specialisti e la famiglia per la verifica periodica del PEI e quindi con gli esperti esterni e la famiglia per la valutazione finale dell'attività didattica-educativa ed ipotesi di intervento per il prossimo anno scolastico.

INTERVENTI SU ALUNNI CON DSA E BES

Area DSA –disturbi specifici d'apprendimento

L'Istituto, nel rispetto delle normative vigenti in materia e per agevolare il successo formativo degli alunni, dedica la propria attenzione e il proprio impegno con le modalità seguenti:

Per gli alunni che presentano documentazione il referente per i DSA:

- Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni al fine di maturare strategie operative efficaci
- Prende visione della valutazione e la comunica al Consiglio di Classe presentando le informazioni necessarie il quale, dopo un periodo di osservazione e valutazione, redige il PDP
- Effettua il monitoraggio degli apprendimenti
- Comunica eventuali difficoltà alla famiglia
- Rimodula, se necessario, gli interventi didattici

In presenza di casi sospetti, il referente per i DSA:

- Acquisisce informazioni utili dal Consiglio di Classe per la segnalazione di un probabile disturbo
- Comunica con la famiglia e verifica l'ipotesi di una valutazione specialistica
- Avvia l'iter di Valutazione
- Acquisisce la documentazione al termine della valutazione
- Comunica al Consiglio di Classe per la predisposizione del PDP

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, il referente per i DSA e il gruppo per l'inclusione:

- Propone e organizza incontri di formazione-aggiornamento sul tema
- Favorisce lo scambio di informazioni, tra i docenti, per l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative
- Supporta i docenti nella realizzazione di materiali didattici specifici
- Diffonde e pubblicizza attività formative realizzate da enti esterni

Area dei BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – B.E.S.

L'obiettivo del nostro Istituto, sempre nell'ottica dell'inclusione, consiste nell'assicurare eguali opportunità di sviluppo delle proprie capacità e potenzialità anche a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Considerando che al centro del nostro agire ci sono persone che meritano di esser rispettate e trattate con sensibilità, l'istituto riconosce come B.E.S. tutti gli alunni che hanno un disagio psico-sociale, culturale, comportamentale e delle difficoltà emozionali. Pertanto, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, questi studenti hanno diritto all'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

IL SISTEMA DEL CREDITO SCOLASTICO

Estratto dalla normativa vigente in merito alla assegnazione del credito scolastico (D.M. 42 del 22/05/2007 E D.M. 99 del 16/12/2009).

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni Studente/essa che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della Scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Per gli istituti professionali si provvede all'attribuzione del credito scolastico per il primo dei tre anni in sede di esame di qualifica.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno Studente nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Esso è attribuito sulla base dell'allegata tabella.

TAB. A – STUDENTI INTERNI

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

La media voti e la classe frequentata permettono di individuare, grazie alla tabella precedente, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente; per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) lo studente dovrà aver o una media voti \geq della metà della fascia di riferimento (es. $\geq 6,50$) oppure aver fatto pervenire alla Scuola nei tempi previsti crediti formativi certificati (vedi paragrafo successivo).

N.B. Gli studenti che hanno giudizio sospeso nello scrutinio di giugno e sono quindi rinviati alle verifiche di settembre, acquisiscono il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti nello scrutinio di settembre.

Gli studenti del quinto anno che vengono ammessi all'esame con due discipline con lacune non gravi e con una disciplina con lacuna grave, acquisiscono il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti.

CREDITI FORMATIVI

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto (vedi D.M. 49 del 24/02/2000) in particolare tra queste esperienze rientrano: corsi di formazione, esperienze lavorative, soggiorni in Scuole o corsi di lingue all'estero, attività sportive, attività musicali o artistiche, stage, esami ECDL.

Anche l'adesione e la partecipazione attiva e impegnata all'ora di religione può essere valutata credito formativo a discrezione del consiglio di classe sentito il parere del Docente di religione.

Le certificazioni comprovanti tali attività devono pervenire alla Scuola entro il 15 maggio di ogni anno scolastico su carta intestata dell'ente (azienda, società, associazione, ecc.) su cui devono essere indicate le generalità dell'allievo, l'attività svolta e la durata; per le attività lavorative il certificato deve indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Si precisa che questo istituto ritiene comunque estremamente positivo il fatto che uno Studente svolga attività extrascolastiche siano esse culturali, artistiche, sportive, lavorative, di stage, di esubero da quanto previsto dell'alternanza scuola-lavoro ma in presenza di valutazioni eccellenti da parte dei tutor. La valutazione del credito formativo e la sua attribuzione spetta ai singoli consigli di classe nel rispetto delle fasce di punteggio e di quanto appena esposto.

CREDITO SCOLASTICO ESAMI DI IDONEITA'

La media voti permette di individuare, grazie alla tabella successiva, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente; per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) in mancanza di altri elementi si ritiene opportuno applicare un criterio strettamente matematico e quindi lo studente dovrà avere una media voti \geq della metà della fascia di riferimento (es. $\geq 6,51$)

TAB. B – CANDIDATI ESTERNI ESAMI DI IDONEITA'

Media dei voti	Credito
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

N.B. IL PUNTEGGIO VA MOLTIPLICATO PER DUE NEL CASO DI IDONEITA' RELATIVA A 2 ANNI DI CORSO.

CREDITO SCOLASTICO ESAMI PRELIMINARI

La media voti permette di individuare, grazie alla tabella successiva, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente, per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) in mancanza di altri elementi si ritiene opportuno applicare un criterio strettamente matematico e quindi lo studente dovrà avere una media voti \geq della metà della fascia di riferimento (es. $\geq 6,51$)

TAB. C – CANDIDATI ESTERNI ESAME PRELIMINARE

Media dei voti	Credito
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

N.B. IL PUNTEGGIO VA MOLTIPLICATO PER DUE O PER TRE NEL CASO DI IDONEITA' RELATIVA A 2 o 3 anni di corso

■ RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I Genitori degli Studenti/esse sono coinvolti direttamente nel processo formativo e sono i referenti principali della Scuola cui hanno affidato i propri Figli/e.

Il rapporto con i Genitori degli Studenti/esse è quindi caratterizzato dalla continua circolarità delle informazioni e da una fattiva collaborazione.

Pur nel dovuto rispetto dei ruoli e delle competenze è auspicato un franco, sereno e costruttivo dialogo che possa contribuire, per la sua parte, al raggiungimento degli obiettivi che ci accomunano.

La Scuola si impegna ad informare i Genitori su tutto ciò che riguarda il comportamento e l'andamento scolastico dei propri Figli/e cercando soprattutto di coinvolgerli non appena dovesse presentarsi qualche aspetto problematico. Parimenti importante è che anche i Genitori chiedano, si informino continuamente in modo da poter anticipare e prevenire l'insorgenza di qualche criticità.

Gli strumenti di informazione che vengono messi in atto sono:

- Il registro elettronico (ScuolaNext), aggiornato in tempo reale, che permette di controllare la presenza a scuola, i ritardi, le uscite anticipate, i voti, le note disciplinari, le comunicazioni, gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati.
- Il servizio SMS che informa il genitore delle assenze, convocazioni, eventi, consegne pagelle o comunicazioni di vario genere.
- Il libretto dello studente che viene usato per giustificare assenze o ritardi, per richiedere permessi di uscita anticipata o per comunicazioni.
- Il servizio mail che permette di far giungere alla famiglia circolari e comunicazioni.
- Il sito internet permette di rimanere aggiornati in maniera puntuale su tutte le attività della scuola: programmi, eventi, orari, materiali, calendari e news.
- Il ricevimento settimanale dei Docenti si svolge secondo lo schema presente sul sito internet. Non è richiesta la prenotazione e nell'orario fissato il genitore si presenta direttamente a scuola e parla con il docente nella sala di ricevimento dedicata.
- E' possibile in qualsiasi momento, attraverso la segreteria didattica, fissare appuntamenti con i Coordinatori di classe, con i Vicepresidi e con il Preside.

- I ricevimenti generali con la presenza di tutti i Docenti sono calendarizzati all'inizio dell'anno e si svolgono di norma nei mesi di Gennaio e Aprile dopo la consegna delle schede di valutazione.
- E' possibile interagire via mail con i Docenti attraverso l'apposita funzione presente sul sito internet nella sezione "Docenti".

■ ORARI UFFICI

- **da lunedì a venerdì** dalle ore 9.00 alle ore 17.30
- **sabato** dalle ore 9.00 alle ore 12.00

■ CONTATTI



035.259090



035.262335



Segreteria: info@centrostudi.it
segreteriadidattica@centrostudi.it

Amministrazione: amministrazione@centrostudi.it

Dirigente Scolastico: luca.radici@centrostudi.it

Vicepresidi:

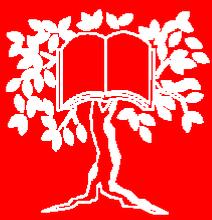
Licei: mariagabriella.maffioletti@centrostudi.it

Istituti Tecnici: elisabetta.vigani@centrostudi.it

Istituti Professionali: roberto.scudeletti@centrostudi.it



www.centrostudi.it



Leonardo
da **Vinci** Scuola
Paritaria

Bergamo
Via G.B.Moroni 255
Via dei Caniana 2b
Tel. 035.259090
info@centrostudi.it
www.centrostudi.it